

Piano degli obiettivi di
SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

Versione: 2/2025 (10/11/2025)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **ARMUZZI RENZO**
Email:
Tel. - Fax.

Obiettivi operativi

- Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare pag. 3
- Concorrere a promuovere l'aggregazione della produzione nel settore agricolo pag. 6
- Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi pag. 10
- Contribuire allo sviluppo dei processi di filiera pag. 13
- Contribuire allo sviluppo dei settori della barbabietola da zucchero, del riso, delle officinali e delle sementi e alle azioni di prevenzione del rischio da contaminazione di micotossine. pag. 16
- Presidiare le attività del PSP-PAC relative all'applicazione degli interventi per i settori apistico, avicolo e della produzione delle carni suine, bovine ed ovine. Concorrere al coordinamento delle azioni relative agli aspetti sanitari ed ambientali del settore zootecnico. Presidio della normativa per la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura e supporto alle azioni relative alle produzioni DOP-IGP di origine animale e all'etichettatura degli alimenti. pag. 18
- Contribuire all'attuazione della normativa in tema di intervento settoriale lattiero-caseario, riproduzione animale, miglioramento genetico e libri genealogici. pag. 20
- Concorrere a salvaguardare la distintività e qualità delle produzioni agricole pag. 23
- Realizzare iniziative di informazione e di promozione del sistema agro-alimentare pag. 24
- Concorrere a rafforzare il ruolo dell'Emilia-Romagna in ambito UE promuovendo la dimensione regionale nelle politiche, normativa e proposte della CE2023 valorizzando il sistema territoriale. pag. 26
- Gestione dell'attività amministrativa e contabile a supporto del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione e delle aree dirigenziali Settore animale e Settore vegetale pag. 28
- Concorrere ad aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la standardizzazione delle procedure e l'informatizzazione dei processi pag. 30
- Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente ed a sviluppare il sistema delle competenze pag. 31
- Concorrere a rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali pag. 32

Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

1) Sostenere la ristrutturazione e la riconversione vigneti

L'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti è uno dei 13 interventi settoriali del vino previsti al Reg. 2021/2115 art. 58 comma 1 lettera a)

L'intervento settoriale si applica sul territorio della Regione Emilia-Romagna ricompreso nelle aree di produzione delimitate dai disciplinari di produzione dei vini DOCG - DOC e IGT regionali.

Alla luce delle problematiche della filiera vitivinicola dell'Emilia-Romagna, delle sue potenzialità e del contesto internazionale, gli obiettivi principali da perseguire con il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, sono:

- aumento della competitività dei produttori.
- crescita qualitativa della produzione.
- rafforzamento dell'identità delle produzioni nei diversi bacini viticoli.
- ricorso alla meccanizzazione per la riduzione dei costi di produzione.

L'applicazione dell'intervento settoriale deve promuovere la realizzazione di vigneti secondo criteri di massima razionalità, sotto il profilo fisiologico e della gestione, commisurati alle diverse situazioni ambientali, impiegando materiale vegetale certificato o verificato dal punto di vista sanitario (nel caso di selezioni aziendali o di materiali della categoria "standard") e combinazioni portinnesti/varietà opportune. Le strutture portanti del vigneto devono essere in grado di sostenere i differenti livelli di meccanizzazione fino alla meccanizzazione integrale. La tipologia impiantistica ed i sistemi di allevamento dovranno rispondere in termini generali a tutto ciò che oggi è noto per consentire la migliore utilizzazione dell'energia radiante, creando pareti vegetative non compatte, permeabili alla penetrazione della luce e alla circolazione dell'aria.

Gestione Intervento settoriale: Ristrutturazione e riconversione vigneti

L'attività consiste nella redazione del nuovo bando per l'assegnazione delle risorse afferenti all'annualità finanziaria 2025, che si esplica con il coinvolgimento degli stakeholders esterni (tecnici dei CAA e liberi professionisti) e degli Uffici territoriali della DG Agricoltura, coinvolti nell'applicazione sul territorio. In attuazione del bando sono svolte attività di supporto (es. espressione di pareri su quesiti e predisposizione di moduli per beneficiari e Uffici territoriali) e di coordinamento sulle varie fasi del procedimento, di approvazione dell'elenco regionale delle domande ammissibili e di estrazione dei campioni di domande da sottoporre a controlli ex ante e delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 sia per le dichiarazioni rese nelle domande di aiuto che in quelle di pagamento. L'attività consiste inoltre nella divulgazione e animazione per il nuovo bando.

2) Curare l'attuazione della politica vitivinicola in Regione, la gestione delle applicazioni informatiche connesse, l'istruttoria per l'aggiornamento degli elenchi viticoli e la divulgazione dei dati del settore viticolo.

L'attività consiste:

- a) nel definire la normativa del settore vitivinicola europea (quale supporto all'azione del MASAF) e nazionale in sinergia con le altre Regioni e predisporre la normativa attuativa della politica vitivinicola regionale di concerto con i componenti della Consulta agricola regionale, con AGREA, con il Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi nonché con gli Uffici periferici della Direzione generale agricoltura.
- b) Predisporre e/o contribuire a modificare i software in uso nel settore vitivinicolo della Direzione

generale agricoltura o di AGREA, collaborando alla risoluzione di anomalie nella gestione dei sw inviate dai CAA e dagli Uffici periferici della Regione;

c) Istruire le domande di riconoscimento delle menzioni vigna, dei vigneti eroici o storici, dei vigneti sperimentali, delle domande di iscrizione di nuovi vitigni, per il conseguente aggiornamento dei relativi elenchi regionali unitamente all'aggiornamento degli elenchi dei distillatori, degli stabilimenti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni della Regione;

d) Elaborare i dati tecnici del settore e monitorare sia l'attuazione finanziaria degli interventi settoriali del vino per facilitare l'attività di programmazione della politica vitivinicola regionale, sia le scadenze previste nei diversi procedimenti viticoli ai CAA e agli Uffici periferici;

e) Coordinare sul territorio regionale l'attuazione della politica vitivinicola dei tecnici dei CAA e degli Uffici territoriali della Regione.

3) Sostenere e attuare la Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi extra UE

L'intervento settoriale della Promozione e comunicazione realizzate nei Paesi terzi è uno dei 13 interventi settoriali del vino previsti al Reg. 2021/2115 art. 58. Si applica sul territorio della Regione Emilia-Romagna per promuovere i vini a Denominazione di origine e a Indicazione geografica nonché dei vini varietali e vini spumanti. Alla luce delle problematiche della filiera vitivinicola dell'Emilia-Romagna, delle sue potenzialità e del contesto internazionale, gli obiettivi principali da perseguire con il sostegno alla promozione dei vini nei Paesi al di fuori della UE, sono:

A. miglioramento la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione dei Paesi terzi.

B. contribuire a ripristinare l'equilibrio tra offerta e domanda sul mercato vitivinicolo dell'Unione per prevenire le crisi di mercato, attraverso l'apertura, la diversificazione o il consolidamento dei mercati del vino.

C. aumentare le prospettive di commercializzazione e la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione.

D. contribuire ad una maggiore sensibilizzazione dei consumatori sul consumo responsabile del vino e sui regimi di qualità dell'Unione per il vino.

L'applicazione dell'intervento settoriale deve promuovere la presentazione di progetti di promozione dei vini a DO – IG emiliano romagnoli nei Paesi terzi in particolare per quelli nuovi, svolgendo azioni di promozione e pubblicità, la partecipazione a fiere ed esposizioni internazionali, promuovere campagne di informazione in particolare sui regimi di qualità del vino dell'Unione, nonché predisporre studi di mercati nuovi o esistenti.

Gestione Intervento settoriale: L'attività consiste nella redazione del nuovo bando per l'assegnazione delle risorse afferenti all'annualità finanziaria 2025, che si esplica con il coinvolgimento degli stakeholders esterni (tecnici delle cantine, dei CAA e liberi professionisti). In attuazione del bando sono svolte attività di istruttoria dei progetti presentati che risulta in capo ad un Comitato la valutazione dei progetti presentati formato da personale interno alla DG Agricoltura, attività di supporto (es. espressione di pareri su quesiti e predisposizione di moduli per beneficiari o per i componenti il Comitato di valutazione dei progetti), di approvazione dell'elenco regionale delle domande ammissibili e di trasmissione al MASAF e ad AGEAOP della documentazione richiesta. L'attività consiste inoltre nella divulgazione e animazione per il nuovo bando.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Emanazione bando Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2025-26		100	INTERVENTI SETTORE VITIVINICOLO ZILIBOTTI MARCO (20494)	100 <i>eseguito il 16/07/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			[Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000810]	
Rispetto dei termini procedurali delle domande di riconoscimento dei vigneti sperimentali.		100		100 <i>eseguito il 18/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Descrizione analitica:

Il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP), prevede l'attivazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo, di cui all'articolo 43, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Per entrambi i settori, la PAC prevede un aiuto unionale ai programmi operativi presentati dalle Organizzazioni dei produttori (OP) e dalle Associazioni di organizzazioni dei produttori (AOP) riconosciute dalla Regione. Tali programmi hanno una durata poliennale (da tre a sette anni per l'ortofrutta e da tre a cinque anni per le patate), sono sottoposti alla Regione per la valutazione delle spese proposte ai fini della loro approvazione, e vengono realizzati per ogni singola annualità. Al termine dell'anno, le OP e AOP rendicontano le spese sostenute alla Regione che effettua i controlli per l'erogazione dell'aiuto comunitario.

L'attività prevista consiste nel presidio delle diverse azioni conseguenti all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo che, schematicamente, sono riferibili a:

- approvazione dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio)
- gestione delle domande di aiuto e relativi controlli ai fini dell'erogazione dell'aiuto comunitario
- presidio dell'Obiettivo di Gestione delle crisi e prevenzione e prevenzione dei rischi
- supporto amministrativo-giuridico all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo
- progettazione e gestione dei sistemi di monitoraggio degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo.

Nel dettaglio:

- 1) Attività di approvazione dei programmi operativi (poliennali, modifiche annuali e modifiche in corso d'anno) delle Organizzazioni di produttori e dalle Associazioni di organizzazioni dei produttori (AOP).

L'attività prevista consiste nel presidio delle diverse attività conseguenti all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo che, schematicamente, sono riferibili a:

- gestione della fase di approvazione dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio)
- gestione della fase di approvazione delle modifiche in corso d'anno dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio)
- curare le relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori di settore in relazione ai procedimenti indicati
- mantenere i contatti con altre Regioni e Ministero per la definizione della normativa nazionale di settore.

- 2) Attività di gestione domande di aiuto e relativi controlli ai fini dell'erogazione dell'aiuto comunitario.

L'attività consiste nel:

- presidiare e coordinare le attività di controllo riferite al Fondo di esercizio, ai Programmi Operativi presentati dalle Organizzazioni/Associazioni di produttori attraverso la realizzazione di diverse tipologie di controlli (amministrativi, in loco, alternativi);
- gestione del procedimento inerente le domande di aiuto (acconto e saldo) per il finanziamento dei Programmi Operativi;
- curare le relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori e gli stakeholders di settore in relazione ai procedimenti indicati;
- mantenere i contatti con altre Regioni e altri Organismi Pagatori per lo svolgimento di controlli su territori extraregionali;
- Le attività devono essere realizzate per consentire i pagamenti entro il 15 ottobre di ciascun anno, termine previsto dal FEAGA.

- 3) Attività di presidio dell'Obiettivo di Gestione delle crisi e prevenzione e prevenzione dei rischi.

L'attività si sviluppa in applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali specifiche.

Prevede in particolare:

- il presidio degli interventi straordinari di prevenzione e gestione delle crisi n inserite dalle OP/AOP nell'Obiettivo j) del Programma Operativo;
- la partecipazione alla predisposizione delle linee guida e dei manuali operativi per gli aspetti connessi alle spese sostenute dalle Organizzazioni/Associazioni di produttori in materia di Gestione delle crisi e prevenzione e prevenzione dei rischi e al loro controllo;
- partecipazione al gruppo di lavoro nazionale relativo alle Disposizioni nazionali in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli e delle banane, in attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento (UE) di esecuzione 2023/2430 della Commissione, più precisamente partecipazione al Comitato tecnico (artt. 3,6,7,8,9 del D.M. 672762 del 20712/2024) coordinato da AGEA Coordinamento, con i seguenti compiti: proporre il programma nazionale delle attività, redigere ed aggiornare le disposizioni attuative delle procedure di controllo, effettuare il monitoraggio delle attività di verifica, acquisire le risultanze e le eventuali problematiche registrate nell'esecuzione dei controlli, analisi delle diverse forme di commercio, quali la vendita diretta e l'e-commerce, analisi ai fini applicativi della disciplina sanzionatoria per le violazioni in materia di etichettatura dei prodotti alimentari.
- la cura delle relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori, con gli Enti caritatevoli e con gli stakeholders per le materie gestite e il mantenimento delle relazioni con AGEA e gli altri organismi pagatori per la collaborazione nei controlli.
- partecipazione presso il MASAF al "Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare", in rappresentanza delle regioni.
- Tavolo tecnico programmatico sul tema della logistica solidale e della sostenibilità ambientale nell'ambito dei ritiri di mercato con finalità distribuzione gratuita coordinamento: l'attività di Logistica Solidale, partita a Parma due anni fa, ha preso avvio anche a Rimini e, in vista dell'estensione del progetto agli altri 2 Centri Agroalimentari di "Emilia Romagna Mercati Rete Di Imprese" (Bologna e Cesena), è il momento di dare il via alla seconda fase di questo progetto, da un lato pianificando i quantitativi disponibili in un arco di tempo (annuo) di prodotto da ritirare, e dall'altro ottimizzando i percorsi logistici dal carico ai possibili scarichi. Tutto ciò ci permetterà di aumentare i quantitativi distribuiti e di contenere l'impatto ambientale, così da centrare anche un altro obiettivo, quello della sostenibilità ambientale.

Siamo consapevoli che si tratta di attività complesse che non potranno avvenire se non dietro una regia che riteniamo possa essere svolta solo dai livelli istituzionali. Per questo come Regione intendiamo recepire una proposta avanzata dai centri agroalimentari suddetti al fine di avviare un confronto tecnico programmatico. Al tavolo tecnico programmatico partecipano rappresentanti delle AOP /OP che aderiscono nei loro programmi operativi alla misura connessa ai ritiri di mercato con distribuzione gratuita, n. 3 rappresentanti degli enti benefici, oltre ad 1 rappresentante dei centri agroalimentari regionali.

4) Attività di supporto amministrativo-giuridico all'applicazione degli interventi settoriali ortofrutticolo e pataticolo l'attività, in un quadro di presidio giuridico-amministrativo complessivo, è orientata a:

- presidiare l'evoluzione della normativa di riferimento e partecipare attivamente al suo processo di modifica e di applicazione, in particolare la riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (Regolamenti UE e decreti ministeriali applicativi)
- predisporre e collaborare alla redazione/aggiornamento delle procedure interne (manuali, check-lists, circolari), in sinergia con i colleghi del gruppo Ortofrutta
- redigere/aggiornare la modulistica funzionale alla numerosa serie di istruttorie tecnico-amministrative e di controlli (inclusa quella per il monitoraggio annuale delle filiali)
- coordinare, verificare e redigere direttamente verbali istruttori e atti amministrativi (in particolare i modelli standard) necessari per l'approvazione dei Programmi Operativi, le loro modifiche, la liquidazione degli anticipi e dei saldi alle OP/AOP, nonché i riconoscimenti delle OP e la modifica dei riconoscimenti (codici NC).

5) Progettazione e realizzazione dell'applicativo per il monitoraggio di esecuzione dell'OCM ortofrutta e patate. Gestione (e aggiornamento) dell'applicativo per la presentazione e rendicontazione dei Programmi operativi delle OP e AOP:

L'attività, nel suo complesso, è focalizzata all'analisi e progettazione di modelli applicativi finalizzati alla presentazione, rendicontazione, gestione e monitoraggio dei Programmi Operativi nei settori ortofrutta e patate, con l'obiettivo intrinseco di semplificare i processi interni ed esterni all'Ente, garantendo la

conformità normativa e migliorando l'efficienza complessiva delle attività di Settore. Quanto indicato, si sostanzia in tre principali gruppi d'intervento:

- Analisi dei processi di settore e progettazione di modelli volti a guidare la realizzazione (ed aggiornamento) di moduli applicativi in grado di garantire una corretta gestione delle diverse fasi del procedimento (previsti in conformità alla normativa comunitaria e nazionale) inerente i Programmi Operativi nel settore ortofrutticolo e pataticolo. Il lavoro comporta uno stretto rapporto di interfaccia tra il gruppo OCM ortofrutta e il Sistema Informatico regionale.
- Progettazione e realizzazione di un set esaustivo di dashboard per il monitoraggio dell'OCM ortofrutta e patate, che permetterà di analizzare le fasi di approvazione e rendicontazione dei Programmi Operativi e monitorare le informazioni sul ritiro dei prodotti dal mercato durante le crisi. Si utilizzerà Microsoft Power BI come piattaforma di sviluppo.
- Gestione dell'applicazione per i Programmi Operativi nel settore ortofrutta e patate, che includerà la gestione operativa, la risoluzione di anomalie, la redazione di manuali utente e l'aggiornamento delle informazioni necessarie per il corretto funzionamento dell'applicazione SIPAR.

Come ulteriore attività, è prevista l'attività istruttoria di monitoraggio e verifica annuale dei requisiti delle Filiali, previsti all'art. 13 del D.M. 9194017/2020 e dell'art. 13 del D.M. 525633/2023 e s.m.i., ai fini della valorizzazione del fatturato ai sensi dell'art. 22 del Reg. UE 2017/891 e dell'art. 31, del Reg. UE 2022/126, che si conclude con la redazione di verbali e checklist.

6) Gestione e coordinamento delle attività per il riconoscimento e il mantenimento dei requisiti delle Organizzazioni di produttori del settore patate.

Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale N. 1448/2022, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e dei decreti MIPAAF n. 387/2016 E n. 1108/2019, l'attività riguarda:

- Verifiche documentali e controlli per il riconoscimento ed il mantenimento del riconoscimento delle OP del settore patate. La verifica è effettuata sulla documentazione tecnica, amministrativa e contabile presentata dalle O.P. stesse ed anche attraverso accertamenti in loco presso la sede dell'O.P. e dei loro soci. La verifica della permanenza dei requisiti delle O.P. è realizzata attraverso controlli diretti della loro attività e attraverso controlli su un campione dei soci. I controlli sul rispetto degli obblighi da parte dei soci produttori conferenti dell'O.P. devono essere effettuati, con cadenza almeno triennale, su un campione variabile della base sociale, in base a determinati scaglioni;
- Preparazione delle verifiche ispettive in loco, per il controllo del riconoscimento e mantenimento dei requisiti di OP;
- Predisposizione di verbali e atti.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Presidio della fase dell'applicazione degli interventi Settoriali ortofrutta e patate		100	AREA SETTORE VEGETALE BENATTI NICOLA (12036) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000424]	100 eseguito il 18/12/2025 (CONSUNTIVO)
Concorrere alla stesura di un documento/disposizioni con finalità di indirizzo verso i temi dei ritiri di mercato e della diminuzione dello spreco alimentare contemplati nella PAC e nella strategia nazionale attuativa		100	INTERVENTI DI PREVENZIONE E GESTIONE CRISI SETTORE ORTOFRUTTA FINCO RENATO (20388) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000528]	100 eseguito il 11/12/2025 (CONSUNTIVO)
Allineamento dei dataset per il funzionamento dell'applicativo SIPAR		100	SISTEMI DI MONITORAGGIO OCM ORTOFRUTTA VACCARI MARCO (3304) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001663]	100 eseguito il 16/12/2025 (CONSUNTIVO)

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Approvazione programmi operativi ortofrutta		100	APPROVAZIONE PROGRAMMI OPERATIVI OCM ORTOFRUTTA E DISCIPLINA AMBIENTALE CESTARO MARCO (1511) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000873]	100 <i>eseguito il 16/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Firma/protocollazione verbali di liquidazione delle domande di aiuto (acconto e saldo) per il finanziamento dei Programmi Operativi del settore ortofrutta		100	APPLICAZIONE OCM ORTOFRUTTA E CONTROLLO PROGRAMMI OPERATIVI CALLEGARI STEFANO (2998) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000529]	100 <i>eseguito il 16/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Predisposizione dei modelli standard di verbali e di atti per l'approvazione dei PO e per la liquidazione dell'aiuto a saldo		100	SUPPORTO AMMINISTRATIVO OCM ORTOFRUTTA LANZI LIANA (3014) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001510]	100 <i>eseguito il 16/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Rispetto dei tempi di liquidazione entro il 15 ottobre 2025 delle domande di aiuto 2025 relative all'esecuzione dei programmi operativi ortofrutta		100		100 <i>eseguito il 18/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Rispetto dei tempi di liquidazione entro il 15 ottobre 2025 delle domande di aiuto 2025 relative all'esecuzione dei programmi operativi patate		100		100 <i>eseguito il 18/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Descrizione analitica:

OCM ortofrutta:

Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e i Regolamenti applicativi n. 891/2017 e 892/2017 prevedono e disciplinano un regime di aiuto (OCM ortofrutta) specifico per il settore ortofrutticolo a sostegno dei Programmi operativi delle Organizzazioni dei produttori (OP) e delle Associazioni di Organizzazioni di produttori (AOP).

Attraverso i programmi operativi viene sostenuta l'applicazione di pratiche produttive rispettose dell'ambiente, come la riduzione dell'uso degli antiparassitari e dei fertilizzanti nonché la gestione efficiente delle risorse idriche ed energetiche al fine di ottenere una produzione compatibile con le esigenze di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

L'attività prevista consiste nel presidio delle diverse attività conseguenti all'applicazione dei citati Regolamenti che, schematicamente, sono riferibili a:

- approvazione dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio)
- approvazione delle spese rendicontate e controlli ai fini dell'erogazione dell'aiuto comunitario
- presidio Misura Gestione e prevenzione delle crisi
- supporto informatico per la gestione, controllo e monitoraggio dei programmi operativi
- supporto amministrativo alle attività OCM

1. Applicazione OCM ortofrutta: approvazione dei programmi operativi (poliennali, modifiche annuali e modifiche in corso d'anno) delle Organizzazioni di produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di produttori (AOP) del settore.

L'attività prevista consiste nel presidio delle diverse attività che, schematicamente, sono riferibili a:

- approvazione dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio);
- gestione della fase di approvazione delle modifiche in corso d'anno dei programmi operativi (parte ordinaria del fondo di esercizio);
- curare le relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori dei settori in relazione ai procedimenti indicati;
- mantenere i contatti con altre Regioni, Ministero e Agea per la definizione della normativa nazionale specifica dei settori.

2. Applicazione OCM ortofrutta: gestione domande di aiuto e relativi controlli inerenti i programmi operativi.

L'attività consiste nel:

- presidiare e coordinare le attività di controllo riferite al Fondo di esercizio, ai Programmi Operativi presentati dalle Organizzazioni/Associazioni di produttori attraverso la realizzazione di diverse tipologie di controlli (amministrativi, in loco, alternativi);
- gestione del procedimento inerente le domande di aiuto (acconto e saldo) per il finanziamento dei Programmi Operativi del settore ortofrutta;
- curare le relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori e gli stakeholders di settore in relazione ai procedimenti indicati;
- mantenere i contatti con altre Regioni e altri Organismi Pagatori per lo svolgimento di controlli su territori extraregionali.

3. Applicazione OCM ortofrutta: aspetti inerenti la prevenzione delle crisi e gestione dei rischi.

L'attività si sviluppa in applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali relative in particolare alle azioni di prevenzione e gestione delle crisi di mercato del settore ortofrutticolo, realizzate nell'ambito dei Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori e loro Associazioni. Prevede in particolare:

- il presidio degli interventi straordinari di gestione delle crisi nell'OCM Ortofrutta, in particolare per l'approvazione e la verifica delle spese inserite dalle OP/AOP nella Misura 6 del Programma Operativo;
- la partecipazione alla predisposizione delle linee guida e dei manuali operativi per gli aspetti connessi alle spese sostenute dalle Organizzazioni/Associazioni di produttori in materia di gestione e prevenzione delle crisi e al loro controllo;

- partecipazione al gruppo di lavoro nazionale relativo alle disposizioni in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi ritirati dal mercato, Reg di esecuzione (UE) 543/11; Reg (UE) 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, più precisamente partecipazione al Comitato tecnico (art.4, paragrafo 3, del D.M. 5462 del 3 agosto 2011) coordinato da AGEA Coordinamento, con i seguenti compiti: proporre il programma nazionale delle attività, redigere ed aggiornare le disposizioni attuative delle procedure di controllo, effettuare il monitoraggio delle attività di verifica, acquisire le risultanze e le eventuali problematiche registrate nell'esecuzione dei controlli, analisi delle diverse forme di commercio, quali la vendita diretta e l'e-commerce, analisi ai fini applicativi della disciplina sanzionatoria per le violazioni in materia di etichettatura dei prodotti alimentari;
- la cura delle relazioni con le Organizzazioni/Associazioni di produttori, con gli Enti caritatevoli e con gli stakeholders per le materie gestite e il mantenimento delle relazioni con AGEA e gli altri organismi pagatori per la collaborazione nei controlli;
- partecipazione presso il Ministero al "Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare", in rappresentanza delle regioni.

4. Applicazione OCM ortofrutta: supporto informatico finalizzato all'analisi e progettazione di modelli applicativi finalizzati alla presentazione, rendicontazione, gestione e monitoraggio dei programmi operativi ortofrutta, con l'obiettivo di semplificare i processi interni ed esterni all'Ente, garantendo la conformità normativa e migliorando l'efficienza complessiva delle attività.

L'attività consiste nel:

- analizzare i processi e progettare i modelli volti a guidare la realizzazione (ed aggiornamento) di moduli applicativi in grado di garantire una corretta gestione delle diverse fasi del procedimento inerente i programmi operativi OCM ortofrutta;
- progettare e realizzare un set esaustivo di dashboard per il monitoraggio dei programmi operativi, che permetterà di analizzare le fasi di approvazione e rendicontazione.

5. Applicazione OCM ortofrutta: supporto amministrativo-giuridico l'attività, in un quadro di presidio giuridico-amministrativo complessivo dell'OCM Ortofrutta ed è orientata a:

- presidiare l'evoluzione della normativa di riferimento e partecipare attivamente al suo processo di modifica e di applicazione, in particolare la riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (Regolamenti UE e decreti ministeriali applicativi);
- predisporre e collaborare alla redazione/aggiornamento delle procedure interne (manuali, check-lists, circolari), in sinergia con i colleghi del gruppo Ortofrutta;
- redigere/aggiornare la modulistica funzionale alla numerosa serie di istruttorie tecnico-amministrative e di controlli (inclusa quella per il monitoraggio annuale delle filiali);
- coordinare, verificare e redigere direttamente verbali istruttori e atti amministrativi (in particolare i modelli standard) necessari per l'approvazione dei Programmi Operativi, le loro modifiche, la liquidazione degli anticipi e dei saldi alle OP/AOP, nonché i riconoscimenti delle OP e la modifica dei riconoscimenti (codici NC).

Nel corso del 2025 il Settore sarà, inoltre, coinvolto a supporto delle azioni intraprese dai competenti Settori della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, finalizzate al sostegno della neutralità carbonica, alla transizione ecologica ed energetica inerente alla PAC 2023-2027 ed in particolare per la programmazione e gestione del coPSR e per lo sviluppo degli ecoschemi.

L'attività consiste nel fornire il supporto tecnico per la predisposizione di documenti di analisi ed elaborati statistici, sulla base dei dati e delle informazioni fornite dal Ministero e da AGEA, in materia di pagamenti diretti, ecoschemi e aiuti accoppiati, evidenziando gli effetti (es. entità degli aiuti richiesti/erogati) delle scelte nazionali sui diversi settori produttivi della Regione e sulle diverse tipologie di aiuto.

L'attività riguarda principalmente la valutazione della rispondenza con le stime svolte dal Ministero per far emergere le eventuali criticità e possibili azioni correttive.

Partecipazione agli incontri organizzati dal Ministero e dalla Regione capofila per la predisposizione e l'analisi dei documenti relativi agli aiuti del I pilastro compresi gli ecoschemi.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Approvazione programmi operativi ortofrutta		100	APPROVAZIONE PROGRAMMI OPERATIVI OCM ORTOFRUTTA E DISCIPLINA AMBIENTALE CESTARO MARCO (1511) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000873]	100 <i>eseguito il 16/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Supporto alla realizzazione delle azioni di sviluppo degli ecoschemi e del CoPSR		100		100 <i>eseguito il 16/07/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Descrizione analitica:

1. Gestione e coordinamento delle attività per il riconoscimento delle Organizzazioni di produttori dei settori diversi dall'ortofrutta e delle Organizzazioni interprofessionali, per l'applicazione della L.R. 24/2000.

L'attività è relativa alla gestione, sviluppo e applicazione delle politiche inerenti all'associazionismo agricolo. In particolare, riguarda le istruttorie tecnico amministrative e i controlli in loco relativi al riconoscimento e al mantenimento dei requisiti delle Organizzazioni di produttori (O.P.) e delle Organizzazioni interprofessionali (O.I.), in applicazione della LR 24/2000. Inoltre, viene monitorato il supporto informatico applicativo "Gestione OP" in ordine alla tenuta dell'elenco soci e del registro di carico e scarico per il controllo del fatturato delle O.P. Vengono curati la gestione dell'elenco regionale delle O.P. e la trasmissione dei dati necessari al MASAF per l'iscrizione delle stesse all'elenco nazionale. Sono elaborati i dati di sintesi tratti dalla documentazione trasmessa dalle O.P. e dalle O.I. ai fini del monitoraggio delle ricadute della LR 24/2000. L'attività si svolge in stretta collaborazione con i tecnici di settore e con i referenti giuridici e amministrativi.

2. Riconoscimento distretti del cibo

L'attività consiste nell'applicazione della DGR n. 1816/2019 inerente alle disposizioni per il riconoscimento dei Distretti del Cibo, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 e successive modificazioni. Si svolge attività d'informazione e supporto alle filiere interessate alla costituzione dei distretti. Inoltre, vengono effettuati l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di riconoscimento, i controlli in loco e la redazione dei verbali e degli atti necessari al riconoscimento dei distretti. Infine, viene inviata comunicazione al MASAF dell'avvenuto riconoscimento ai fini dell'iscrizione all'elenco nazionale.

3. Riconoscimento Distretti del biologico

L'attività consiste nell'applicazione della Legge regionale n.14/2023 e della DGR n. 2049/2023 inerenti le disposizioni per il riconoscimento dei Distretti del biologico. Viene svolta attività di informazione a supporto dei soggetti interessati alla costituzione dei bio-distretti. Vengono effettuate l'istruttoria tecnico -amministrativa delle domande di riconoscimento presentate, i controlli e la redazione dei verbali e degli atti necessari al riconoscimento e viene inviata comunicazione al MASAF dell'avvenuto riconoscimento ai fini dell'iscrizione all'elenco nazionale.

4. Aiuti di Stato per la promozione dei Distretti del biologico

Intervento contributivo di cui all'art. 7 della Legge regionale n.14/2023 e alla DGR n. 1110/2024 che prevede la concessione di un aiuto di Stato, ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472, per la promozione dei Distretti del biologico. L'intervento è suddiviso in due annualità: 2024 e 2025. Possono presentare domanda di contributo i Distretti del biologico che hanno ottenuto il riconoscimento regionale. I progetti presentati possono riguardare: a) Scambio di conoscenze e azioni di informazione (art.21 Reg.2022/2472); b) Attività di promozione (art.24 Reg. 2022/2472). L'attività consiste nell'istruttoria delle domande di aiuto pervenute per l'adozione degli atti conseguenti.

5. Aiuto de minimis patate

Intervento contributivo previsto dall'art. 1, della L.R. n. 4/2024 e DGR 1385/2024, teso alla concessione di aiuti de minimis per la coltivazione della patata sul territorio regionale, nella campagna 2024, utilizzando tubero seme certificato. La superficie ammissibile all'aiuto per le superfici coltivate a patata in Emilia-Romagna, di qualsiasi destinazione commerciale, riguarda terreni condotti dai richiedenti utilizzando tubero seme certificato e risultanti nel piano colturale 2024. La superficie ammissibile all'aiuto per la patata di Bologna DOP riguarda invece terreni condotti dai richiedenti utilizzando tubero seme certificato della varietà Primura, risultanti nel piano colturale 2024 e confermati in seguito ai controlli effettuati da Check Fruit srl.

L'attività consiste nell'istruttoria per l'adozione degli atti di concessione e di liquidazione delle domande di aiuto pervenute.

E' prevista la predisposizione di un nuovo Intervento contributivo teso alla concessione di aiuti de minimis per la coltivazione della patata sul territorio regionale, nella campagna 2025, utilizzando tubero seme certificato.

6. Sostegno al settore olivicolo attraverso l'applicazione di interventi regionali e comunitari.

Il Reg. (UE) 1308/2013, all'art. 29, prevede un regime di sostegno alle organizzazioni di produttori del settore oleicolo, attraverso il finanziamento di programmi di attività, in particolare per l'ottenimento di produzioni di qualità, il miglioramento della competitività e dell'impatto ambientale dell'olivicoltura.

L'attività prevede il riconoscimento delle Organizzazioni del settore oleicolo e la verifica annuale sul mantenimento dei requisiti, nonché l'ammissione a finanziamento del programma di attività delle organizzazioni riconosciute e varianti al programma. Attività di collaborazione in gruppi di lavoro per provvedimenti di sostegno legati al PNRR per frantoi oleari. Attività tecnica e incontri con MASAF e altre Regioni per definizione della normativa di riferimento sia per disposizioni relative al riconoscimento che ai programmi operativi. Presidio delle problematiche tecnico-economiche inerenti al settore.

7. Gestione Elenco tecnici ed esperti degli oli di oliva e autorizzazioni per corsi di assaggiatori di olio di oliva

L'attività consiste nella tenuta e aggiornamento dell'Elenco Nazionale tecnici ed esperti degli oli di oliva, articolazione Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.M. del 7 ottobre 2021 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.733/2022. Sono effettuate le attività istruttorie delle richieste di iscrizione all'Elenco medesimo ed è curata la predisposizione dei provvedimenti di iscrizione ed eventuali richieste di trasferimento. Inoltre, sono monitorate le comunicazioni di interesse a permanere nel sopracitato elenco da parte degli assaggiatori iscritti. L'attività comprende altresì l'istruttoria delle richieste di rilascio dell'autorizzazione all'effettuazione di corsi per assaggiatori di oli di oliva vergini che si svolgono nel territorio regionale e la redazione dei relativi provvedimenti.

8. Promozione dell'agricoltura contrattualizzata

L'attività consiste nel favorire la diffusione e la sottoscrizione di intese di filiera, contratti quadro e accordi simili nelle principali filiere agroalimentari, al fine di migliorare la programmazione delle produzioni agricole e la valorizzazione delle stesse all'interno della filiera.

L'attività si sviluppa, con modalità adattate alle diverse filiere, in relazione alle condizioni normative, produttive, organizzative e di relazione esistenti. Viene inoltre mantenuto il presidio e il monitoraggio dei contratti in vigore (pomodoro da industria, patate da consumo fresco, grano duro, intesa sementi, sementi foraggiere, sementi bieticole, olive da olio) al fine del loro rinnovo, e viene promosso lo sviluppo di nuovi accordi. L'attività si collega anche alle normative in vigore sull'obbligo dei contratti scritti nel settore agroalimentare e all'applicazione del D.Lgs 102/2005 e del Reg UE 1308/2013.

9. Sostegno alla filiera del pomodoro da industria e della patata

Pomodoro da industria: L'esperienza degli anni recenti indica chiaramente che la programmazione delle attività e gli accordi fra i numerosi attori costituiscono elementi irrinunciabili per ottenere una maggiore stabilità del sistema e minori incertezze sulla remunerazione della filiera. Il ruolo della Regione è quello di fornire i dati storici di tutte le produzioni per permettere alle parti di valutare la ricaduta delle modifiche contrattuali oggetto di discussione, nel rispetto delle norme sulle privacy. L'attività consiste inizialmente nel favorire il dialogo tra le parti e nella definizione degli obiettivi e del metodo di lavoro, inoltre nel facilitare la definizione, l'accordo e la stipula del Contratto Quadro, cercando di risolvere e gestire i conflitti. Gli incontri convocati dal "Tavolo Agricolo del Pomodoro" coinvolgono la parte agricola, le Organizzazioni di Produttori (di tutto il nord Italia) e in alcuni casi le Organizzazioni professionali agricole. Partecipazione a tavoli di lavoro per problematiche del settore, tra cui *Ralstonia solanacearum*, crisi aziendali e problematiche ambientali.

Patata da consumo fresco: Monitoraggio del settore delle patate da consumo fresco, partecipazione a tavoli di lavoro per problematiche del settore, analisi tecniche e incontri con MASAF e altre regioni per l'applicazione della normativa relativa all'intervento settoriale patate, nell'ambito del PSN trasmesso alla UE. L'attività consiste nel favorire il dialogo tra le parti e nel facilitare la definizione, l'accordo e la stipula del contratto quadro, cercando di risolvere e gestire i conflitti. Gli incontri sono convocati presso il Centro documentazione patata CEPA e coinvolgono le Organizzazioni di Produttori, le cooperative agricole, i rappresentanti delle aziende commerciali.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
DGR n. 1110/2024, bando per la promozione dei Distretti del biologico. Liquidazione degli aiuti concessi per l'annualità 2024.		100	SVILUPPO PROCESSI DI FILIERA TONI ROBERTA (80501) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000527]	100 <i>eseguito il 18/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Contribuire allo sviluppo dei settori della barbabietola da zucchero, del riso, delle officinali e delle sementi e alle azioni di prevenzione del rischio da contaminazione di micotossine.

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Partecipazione al processo applicativo inerente la Riforma della PAC 2023-2027.

L'attività consiste nel fornire il supporto tecnico per la predisposizione di documenti di analisi ed elaborati statistici, sulla base dei dati e delle informazioni fornite dal Ministero dell'Agricoltura e da AGEA, in materia di pagamenti diretti, Ecoschemi e aiuti accoppiati, evidenziando gli effetti (es. entità degli aiuti richiesti/erogati) delle scelte nazionali sui diversi settori produttivi della Regione e sulle diverse tipologie di aiuto.

L'attività riguarda principalmente la valutazione della rispondenza con le stime svolte dal Ministero per far emergere le eventuali criticità e possibili azioni correttive.

Partecipazione agli incontri organizzati dal Ministero e dalla Regione capofila per la predisposizione e l'analisi dei documenti relativi agli aiuti del I pilastro compresi gli Ecoschemi e premi accoppiati.

Aggiornamento disciplinari di produzione integrata

L'attività comporta la partecipazione al lavoro di definizione e aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata (DPI) per la parte agronomica. L'attività si svolge in collaborazione con i referenti regionali coinvolti, ognuno per le proprie competenze ed è finalizzata all'approvazione da parte dell'Area competente.

Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero

Bando anno 2024 è previsto il completamento delle attività finalizzate all'erogazione del sostegno de minimis alla coltivazione della barbabietola da zucchero previsto dalla L.R. n. 4/2024 art.3. In particolare, sarà completata l'istruttoria di competenza del Settore delle e saranno redatti gli atti amministrativi di concessione e liquidazione ai beneficiari che saranno inviati ad AGEA per gli adempimenti di competenza.

Bando anno 2025 ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della L.R. n. 4/2024 si predisporrà la Deliberazione di Giunta per la definizione del periodo di apertura del bando, delle modalità di presentazione delle domande dei beneficiari e della descrizione dell'attività istruttoria che prevede inoltre l'impegno e la concessione delle risorse fino alla redazione degli atti di liquidazione.

Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione del riso

Bando anno 2024 si sono completate le attività finalizzate all'erogazione del sostegno de minimis alla coltivazione del riso da pila e da seme previsto all'art. 2 della L.R. n. 4/2024. In particolare, è stata completata l'istruttoria di competenza del Settore ed è stato redatto l'atto amministrativo di concessione e di liquidazione che sono stati inviati ad AGEA per gli adempimenti di competenza.

Attuazione di interventi a sostegno del settore sementiero

Scopo dell'attività è dare atto all'applicazione della Legge Regionale n. 2/98 e ss.mm. e ii., e alle disposizioni di cui alla DGR n.1285/2018 per l'approvazione dei programmi di coltivazione presentati dalle ditte produttrici di sementi.

Infine, si sta predisponendo la revisione della vigente DGR n. 1285/2018 relativamente alla modalità di presentazione dei programmi di coltivazione e relativi consuntivi e alla definizione dei criteri per l'istruttoria dei programmi di coltivazione.

Prevenzione del rischio da micotossine sulla filiera cerealicola dalla produzione allo stoccaggio

L'attività prevede la condivisione con i Gruppi di lavoro del documento tecnico-programmatico (Protocollo d'intesa) sulla prevenzione della contaminazione da micotossine nel mais per la definizione dell'aggiornamento annuale e successiva sottoscrizione dello stesso da parte delle strutture di ricevimento e stoccaggio. Inoltre, viene svolta l'attività di aggiornamento e condivisione delle linee guida per la prevenzione del rischio di contaminazione da micotossine relative alle fasi di coltivazione per i cereali autunno vernini e mais.

Infine, durante la fase di aggiornamento delle linee guida si effettua il coordinamento delle attività tra i collaboratori dei Settori Sanità e Ambiente e gli esperti esterni.

Sviluppo e valorizzazione delle Piante officinali

L'attività consiste nell'analisi della normativa nazionale per darne attuazione a livello regionale. In collaborazione con il Settore Aree Protette, foreste e sviluppo aree montane in applicazione di quanto previsto nella Deliberazione di Giunta regionale n. 725/2024 si sta predisponendo quanto necessario all'istituzione dell'elenco dei raccoglitori di piante officinali spontanee, alla formazione degli operatori e al relativo esame da sostenersi per il rilascio dell'autorizzazione alla raccolta.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Emanazione bando de minimis barbabietola da zucchero		100	GRANDI COLTURE E SISTEMI DI AUTOCONTROLLO RIZZI LUCA (11660) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001568]	100 <i>eseguito il 16/07/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Presidiare le attività del PSP-PAC relative all'applicazione degli interventi per i settori apistico, avicolo e della produzione delle carni suine, bovine ed ovine. Concorrere al coordinamento delle azioni relative agli aspetti sanitari ed ambientali del settore zootecnico. Presidio della normativa per la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura e supporto alle azioni relative alle produzioni DOP-IGP di origine animale e all'etichettatura degli alimenti.

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

- 1) Attività relative agli interventi settoriali del PSP 2023-2027 (ex OCM) e alla politica nazionale per i settori delle carni bovine, ovine, suine, avicole: presidio delle dinamiche tecniche ed economiche dei settori bovini da carne, ovini da carne, suini e avicolo, anche attraverso l'effettuazione dei controlli previsti dall'applicazione della normativa UE e nazionale e la collaborazione a proposte normative, accordi, programmi e incontri specifici, e delle attività discendenti dall'applicazione della normativa nazionale ed UE.
- 2) Applicazione degli interventi settoriali del PSP 2023-2027 (ex OCM) e alla politica nazionale per il settore apistico: preparazione strumenti normativi ed amministrativi relativi agli interventi in apicoltura: coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario del sottoprogramma regionale per l'istruttoria svolta dai Settori territoriali SACP e l'interlocuzione con gli stakeholder del settore apistico.
- 3) Piano strategico della PAC 2023-2027 – CoPSR: preparazione degli strumenti normativi, amministrativi e applicativi, anche mediante la collaborazione con AGREA, relativi agli interventi a favore del settore zootecnico: SRD06 az.1 Investimenti per la prevenzione da eventi avversi e di tipo biotico; SRA-ACA 18 Impegni per l'apicoltura, SRA30 Benessere animale. Supporto per attuazione interventi del primo pilastro: condizionalità, eco-schemi e altri interventi del CoPSR in zootecnia (intervento SRD02). L'attività prevede il coordinamento tecnico per l'istruttoria svolta dai Settori territoriali SACP e l'interfaccia con gli stakeholder del settore produttivo.
- 4) Presidio delle iniziative volte alla promozione del benessere animale e della sostenibilità ambientale degli allevamenti: l'attività consiste nella gestione e promozione di modelli di sviluppo del settore per l'integrazione di tecniche produttive rispettose del benessere animale e della sostenibilità ambientale anche mediante la collaborazione con enti di ricerca specializzati.
- 5) Presidio delle problematiche legate alla biosicurezza degli allevamenti, al miglioramento delle condizioni igienico – sanitarie, delle attività zootecniche regionali: l'attività consiste nella partecipazione alle azioni di gestione, supporto e coordinamento con i Settori regionali competenti, appartenenti anche ad altre Direzioni Generali, per migliorare lo sviluppo sostenibile delle produzioni di origine animale riguardo agli aspetti sanitari, ambientali e di pianificazione territoriale ed urbanistica e per contrastare le avversità di tipo biotico degli allevamenti.
- 6) Applicazione e sviluppo della normativa ed attività finalizzate alla tutela e allo sviluppo dell'apicoltura: gestione, supporto e collaborazione per le attività inerenti all'applicazione della normativa nazionale e regionale, e per le attività connesse alla tutela e allo sviluppo dell'apicoltura.
- 7) Applicazione le norme inerenti alla programmazione produttiva dei prosciutti DOP/IGP, supporto alla valutazione di disciplinari per lo sviluppo di regimi di qualità (DOP-IGP): l'attività consiste nella gestione delle istruttorie per le programmazioni produttive dei prosciutti DOP e IGP e nel supporto agli uffici competenti, attraverso l'espressione e l'adozione di pareri tecnici, sui disciplinari dei prodotti di origine animale.
- 8) Presidio del sistema informativo per il comparto delle Produzioni Animali e relativi al sistema di controllo delle produzioni DOP-IGP: l'attività consiste nel presidio e implementazione di un sistema di gestione delle informazioni di settore e nella produzione e divulgazione di contenuti informativi su temi specifici del Settore, anche mediante il presidio del sito regionale dedicato alla zootecnia.
- 10) Etichettatura dei prodotti alimentari: Collaborazione con i Settori regionali competenti per le attività inerenti all'applicazione della disciplina in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e di sicurezza alimentare.

Le attività elencate prevedono la partecipazione al processo decisionale normativo in sinergia col MASAF e con le altre regioni e con il partenariato regionale, mediante la valutazione di testi e l'elaborazione degli emendamenti e dei pareri regionali sui provvedimenti applicativi della normativa europea. A livello

nazionale l'attività consiste nella partecipazione ai gruppi di lavoro che si occupano del processo di aggiornamento della normativa nazionale

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Approvazione Bando PSP 2023-2027 annualità 2026 - Intervento settoriale in apicoltura (ex OCM)		100	SETTORE APISTICO, AVICOLO, CARNI E ASPETTI SANITARI FOSSATI MATILDE (2796) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000809]	100 <i>eseguito il 16/07/2025</i> (CONSUNTIVO)
Presidio degli interventi del PSP-PAC SRD06, SRA-ACA 18, SRA30 per la biosicurezza, il benessere animale e alla sostenibilità nell'ambito delle attività zootecniche regionali. Approvazione delibera sistema riduzioni/esclusioni per intervento SRA30		100		100 <i>eseguito il 18/12/2025</i> (CONSUNTIVO)
SRD06 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico (PSA) - 2024 (N. CONCESSIONI)		100	SETTORE APISTICO, AVICOLO, CARNI E ASPETTI SANITARI FOSSATI MATILDE (2796) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000809]	100 <i>eseguito il 16/07/2025</i> (CONSUNTIVO)

Contribuire all'attuazione della normativa in tema di intervento settoriale lattiero-caseario, riproduzione animale, miglioramento genetico e libri genealogici.

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il Regolamento UE 1308/2013 e s.s.m.m.i.i. ha la finalità di monitorare con frequenza ravvicinata la quantità di latte commercializzata nell'Unione Europea. La normativa nazionale ha, inoltre, recentemente definito e introdotto nuovi soggetti della filiera lattiero-casearia per i quali sono previsti ulteriori adempimenti, al fine di un monitoraggio ancor più accurato. La Regione svolge i compiti di riconoscimento/registrazione dei soggetti della filiera e di vigilanza sul rispetto degli obblighi prestabiliti, prevedendo la notifica all'ICQRF qualora si riscontrino delle violazioni di tali obblighi. Lo strumento operativo di cui la Regione si avvale è il SIAN.

In tema di riproduzione animale, le norme introdotte dal Reg. (UE) 2016/1012 «regolamento sulla riproduzione degli animali» e dal D. Lgs 52/2018, hanno avviato la riorganizzazione del sistema della selezione nazionale e delle attività connesse al miglioramento genetico del bestiame. Il Regolamento ha l'obiettivo di uniformare il sistema legislativo dei diversi Paesi in materia di riproduzione animale e prevede, tra le altre cose:

- il riconoscimento delle associazioni allevatori (intesi come enti selezionatori ed enti ibridatori, solo per i suini ibridi);
- l'approvazione dei programmi genetici (elaborati e gestiti dagli enti selezionatori);
- gli scambi commerciali di animali riproduttori e del loro materiale germinale e il loro ingresso nell'Unione;
- la definizione di libro genealogico, tenuto da un ente selezionatore o da un ente ibridatore.

1) Attività relative al settore lattiero-caseario

Si tratta di seguire l'applicazione a livello nazionale del Reg. UE 1308/2013, alla luce delle modifiche introdotte dal Reg. (UE) di esecuzione 1185/2017 (allegato III, punto 8, come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2019/1746 e dal Reg. (UE) 2117/2021). Le notifiche mensili sul latte bovino, disposte dall'art. 151 del Reg. (UE) 1308/2013, sono confluite nel sistema complessivo del monitoraggio nazionale del settore-lattiero bovino e ovicaprino, istituito in applicazione dell'art.4 della legge 44/2019, che ha introdotto, tra l'altro, uno specifico impianto sanzionatorio per le inadempienze agli obblighi di dichiarazione. Con l'emanazione dei Decreti Ministeriali del 6 e del 26 agosto 2021 e delle istruzioni operative contenute nella circolare AGEA n. 16/2022, si apre la fase applicativa del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27 (convertito, con modificazioni, nella legge 44/2019), che da luglio 2023 prevede tra l'altro anche l'accertamento delle violazioni: particolare attenzione è dedicata all'applicazione e all'assetto delle competenze tra regioni, AGEA e ICQRF, ente preposto all'irrogazione delle sanzioni. Mantenendo il costante confronto con il Ministero e le altre Regioni, si procederà alla messa a punto di procedure regionali e al coordinamento delle attività svolte dai Settori Territoriali agricoltura, caccia e pesca.

Relativamente all'applicazione dell'articolo 166 bis del Reg. UE 2021/2117 "Regolazione dell'offerta di prodotti agricoli a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta", si prevede la valutazione ed istruttoria dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi DOP e IGP.

Un'altra attività inerente al settore lattiero-caseario prevede il supporto alle attività collegate alla riscossione coattiva del prelievo supplementare per quanto concerne il latte bovino (ex regime quote latte) della campagna 2014-2015, assicurando il coordinamento delle procedure di riscossione dei Settori Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca.

2) Miglioramento genetico, aiuto di stato e tenuta dei Libri Genealogici

In tema di miglioramento genetico, il tavolo nazionale Regioni-Ministero ha affrontato un processo di riorganizzazione e, in particolare, è stata predisposta una procedura semplificata per il finanziamento delle attività oggetto d'aiuto, attraverso l'adozione di costi standard ed un nuovo modello di rendiconto. Viene seguito l'iter di approvazione del "Programma annuale per la raccolta dati finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici", attraverso la partecipazione alle riunioni preparatorie con Ministero e Regioni e il supporto alla CPA per la formulazione dell'intesa in Conferenza Stato Regioni.

Nell'ambito dell'Aiuto di Stato SA N. 108147 in vigore dal 2024 "Aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", approvato con DM

318374 del 19/6/2023, vengono finanziate le attività svolte dall'Associazione Regionale Allevatori Emilia-Romagna disciplinate dal "Programma annuale di raccolta dati in allevamento" che è adottato dal Ministero previa intesa in Conferenza Stato-Regioni. Le funzioni svolte dal Settore consistono nell'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda d'aiuto e della documentazione di spesa, e nella predisposizione degli atti per la concessione ed erogazione del contributo all'Associazione Regionale Allevatori Emilia-Romagna (ARAER), secondo quanto disciplinato dalla delibera di Giunta regionale n.2338/2023 che disciplina il sopracitato aiuto di Stato.

In merito alla istruttoria del programma realizzato da ARAER come ente terzo delegato ai sensi del D.lgs. 52/2018, è stato licenziato con Determina n° 441/2025 il Manuale delle procedure riferite al programma di raccolta dati in allevamento finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici.

Nell'ambito della vigilanza sui servizi oggetti di aiuto, è stato concordato un protocollo operativo con i Settori territoriali Agricoltura Caccia e Pesca, che effettuano i controlli di secondo grado nelle aziende partecipanti al Programma e raccolgono i dati in apposite check-list aggiornate nel 2024.

Questo settore provvede all'estrazione del campione annuale da sottoporre a controllo e alla valutazione finale delle prestazioni svolte da ARAER, attraverso la sintesi delle informazioni verbalizzate dai STACP. La verifica dello stato di avanzamento delle attività viene effettuata estrapolando i dati caricati sul sistema informativo "SIALL" (sezione "Vigilanza"), gestito dall'Associazione Allevatori. L'attività si svolge in stretta collaborazione con gli amministrativi di settore anche mediante un collegamento di condivisione su gruppo Teams specifico per la materia trattata.

Ancora, nell'ambito del miglioramento genetico e per la conservazione delle razze autoctone è stato realizzato un programma operativo regionale triennale 2024-2026 - in regime di aiuti de minimis secondo quanto previsto dal Reg. CE n. 1408/2013 a favore delle imprese agricole ad indirizzo zootecnico che allevano razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici.

E' in fase di concretizzazione il programma operativo regionale triennale 2025-2027 a favore degli Enti selezionatori riconosciuti ai sensi del D.lgs. 11 maggio 2018 n° 52 delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna bovine, equine ed asinine, per attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità.

Viene inoltre prevista la partecipazione alle Commissioni Tecniche Centrali (CTC) dei Libri Genealogici per le specie bovine, ovicaprine ed equine/asinine ai sensi del D.lgs. 52/2018 e delle razze avicole ai sensi del D.lgs. 592/1992.

3) Riproduzione animale

Nell'ambito dell'applicazione complessiva della normativa inerente alla riproduzione animale e della ripartizione delle funzioni stabilite con delibera di giunta regionale 2068/2016, sono curate in particolare le seguenti attività:

- istruttoria delle richieste di autorizzazione delle strutture per la riproduzione animale;
- controllo del mantenimento dei requisiti delle strutture autorizzate;
- raccolta pubblicazione e trasmissione dei dati inerenti recapiti e centri di produzione materiale seminale ed embrioni, in particolare della specie bovina suina ed equina;
- gestione in modalità condivisa dei dati relativi alle autorizzazioni rilasciate dagli Settori territoriali agricoltura caccia pesca nel settore della riproduzione equina;
- supporto tecnico agli SACP per questioni specifiche, scambi con il competente Settore della Sanità regionale
- pubblicazione sul sito regionale degli elenchi degli impianti autorizzati e degli operatori abilitati alla inseminazione artificiale

Il Settore è componente del Comitato Nazionale Zootecnico, istituito con DM n.2108 del 26/02/2020 ai sensi dell'art.4, comma 4 del D.LGS 52/2018, che ha compiti di regolazione, standardizzazione e indirizzo dell'attività di raccolta dati negli allevamenti e di supporto al Ministero per la realizzazione della Banca Dati Zootecnica e l'approvazione dei Programmi genetici presentati dagli Enti selezionatori.

Il Settore partecipa altresì al gruppo di lavoro istituito a livello nazionale per la revisione della normativa inerente alle autorizzazioni agli impianti di riproduzione animale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Attivazione e completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa prevista dalla DGR 2338/2023 per l'aiuto di Stato SA N. 108147 (ARA_ER) Programma di Raccolta Dati per l'anno 2025		100	AMBITO LATTIERO-CASEARIO, MIGLIORAMENTO GENETICO E RIPRODUZIONE ANIMALE SALZA GERARDO (11112) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001190]	100 <i>eseguito il 18/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Presidio del programma operativo regionale triennale 2025-2027 a favore degli Enti selezionatori riconosciuti ai sensi del D.lgs. 11 maggio 2018 n° 52 delle razze autoctone dell'Emilia-Romagna bovine, equine ed asinine, per attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità.		100		100 <i>eseguito il 18/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Concorrere a salvaguardare la distintività e qualità delle produzioni agricole

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Sostegno e promozione dei regimi di qualità.

Applicazione del Reg. CE n. 1143/2024 in materia di DOP, IGP e STG e supporto in materia di Sistemi di Qualità Nazionali (SQN) e di marchi collettivi di qualità.

Con riferimento in particolare alle DOP e IGP, gestione delle procedure finalizzate all'ottenimento delle denominazioni d'origine o alla modifica dei disciplinari e nel mantenimento dei rapporti con gli Enti promotori, Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare, Enti di ricerca, ed esame della documentazione presentata, revisione della stessa ed emanazione del parere regionale.

Si realizza a favore delle associazioni di produttori di regimi di qualità, l'Intervento SRG10 del PSP, con l'emanazione del bando e la gestione dell'istruttoria per il finanziamento dell'attività di informazione e promozione sui regimi di qualità.

Supporto alla costituzione dei consorzi di tutela e collaborazione all'attività di vigilanza, nonché quando necessario la partecipazione alle procedure di approvazione dei

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Emanazione del nuovo bando SRG10, atti di concessione variante e di liquidazione relativi al bando SRG010 2023 (3.150.000 €)		100	SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI A QUALITÀ REGOLAMENTATA VENTURA ALBERTO (83655) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001417]	100 <i>eseguito il 18/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Realizzare iniziative di informazione e di promozione del sistema agro-alimentare

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Attuazione degli interventi previsti dalla L.R. 16/1995, "PROMOZIONE ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI ED ALIMENTARI REGIONALI", che riguarda esclusivamente i prodotti agro-alimentari regionali di Qualità (DOP IGP BIO e QC).

Nello specifico:

- art 4, che permette di finanziare - attraverso la predisposizione di opportuni bandi, progetti di promozione economica a favore dei Consorzi di tutela dei prodotti agroalimentari oggetto di legge.
- Art.5, che prevede interventi diretti dell'Assessorato in materia di promozione agroalimentare, mediante una convenzione con APT, cui viene affidata l'acquisizione dei servizi necessari per la realizzazione di attività volte al rafforzamento del brand Emilia-Romagna e del binomio prodotto/territorio.

Per l'anno 2025 è previsto un unico bando-per quanto riguarda l'art.4 - a favore dei Consorzi di tutela delle DOP e IGP regionali per la promozione delle produzioni a qualità regolamentata.

Per quanto riguarda l'art. 5:

- predisposizione del capitolato tecnico-economico per l'offerta di servizio da parte di APT propedeutico all'affidamento di un contratto che prevede la realizzazione di eventi di comunicazione, la partecipazione a 4 fiere di settore e a diversi eventi sul territorio.
- Successivi adempimenti amministrativi per l'effettiva realizzazione delle attività.

Altre attività:

- Bando rivolto ai Comuni del territorio per la promozione dei prodotti agroalimentari di cui all'allegato 1 del Trattato UE;
- Concessione dei Patrocini relativi a manifestazioni riguardanti il settore;
- Organizzazione e coordinamento convegni/seminari che di volta in volta sono proposti dalla Direzione e dai Settori o da esterni che si appoggiano a noi;
- Referente Assessorato per quanto concerne i rapporti con la stamperia per la definizione grafica e per la stampa dei materiali di comunicazione necessari ai diversi Settori;
- Raccordo e collaborazione con le iniziative di valorizzazione del patrimonio enogastronomico promosse sul territorio nazionale dalle istituzioni nazionali.

Nell'ambito della comunicazione sono svolte, inoltre, le seguenti attività:

- redazione ed aggiornamento del Sito Web Regionale (pagine Agricoltura, caccia e pesca (<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>); con l'obiettivo di mantenere il sito fruibile, accessibile, di qualità ed aggiornato. Gestione e supervisione del lavoro dei redattori delle aree tematiche che vengono implementate con nuove aree, newsletter, landing page tematiche, oltre che riorganizzazione delle aree tematiche stesse del sito.
- Gestione rapporti con Agenzia stampa (per comunicati stampa e rilancio delle attività della DG sui siti e social principali della RER) e condivisione del Piano di comunicazione della DG da inviare all'Agenzia Stampa stessa.
- Gestione delle domande di richiesta autorizzazione all'uso del materiale della comunicazione della Rer (loghi, cartine, ecc) e supporto nella gestione di campagne di comunicazione interne all'assessorato (in contatto con l'Agenzia stampa).
- Gestione dei profili Facebook e Youtube della DG Agricoltura.
- Supporto redazionale all'attività di organizzazione di convegni, eventi e fiere.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Emanazione bando per i Consorzi di tutela (art. 4 L. 16/1995)		100	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E DI PROMOZIONE	100 eseguito il 18/12/2025 (CONSUNTIVO)

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE FERRINI CINZIA (11230) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000511]	

Concorrere a rafforzare il ruolo dell'Emilia-Romagna in ambito UE promuovendo la dimensione regionale nelle politiche, normativa e proposte della CE2023 valorizzando il sistema territoriale.

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

- 1) Ideazione e realizzazione di attività promozionali dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata e del turismo enogastronomico.

Coordinamento di attività con enti partner, Consorzi regionali di prodotti Dop e Igp, Enoteca regionale Emilia-Romagna, a favore dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata e del turismo enogastronomico. Raccordo e collaborazione con le iniziative di valorizzazione del patrimonio enogastronomico promosse sul territorio nazionale dalle istituzioni nazionali. Partecipazione alle attività della Cabina di regia dell'internazionalizzazione coordinata dal Gabinetto di Presidenza della Giunta. Regia e gestione dei momenti promozionali e informativi rivolti a pubblico generico, delegazioni nazionali ed estere, tecnici e studenti in occasione di manifestazioni, fiere e giornate informative organizzate in Italia e all'estero in collaborazione anche con altre direzioni generali, dal turismo e Apt Servizi alla cultura (Film e Music Commission) e il Settore Pesca. Elaborazione dei materiali e diretta animazione degli spazi informativi. Le attività sono condotte in stretto collegamento con le iniziative di valorizzazione e promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali, il cui programma viene affidato operativamente ad ART-ER. Si provvederà alla supervisione ed al monitoraggio delle attività affidate ad ART-ER attraverso la specifica scheda progetto. In particolare, si dovrà sovrintendere alla corrispondenza delle attività generali di promozione con le seguenti linee di intervento:

- Azioni volte alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari a denominazione d'origine e indicazione geografica protetta (DOP, IGP, PAT), vitivinicole DOP e IGP, ottenute da agricoltura biologica e da agricoltura integrata a marchio QC - Qualità Controllata, ulteriori prodotti del paniere del progetto Deliziando in collaborazione con Unioncamere Emilia Romagna;
- Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati tramite la realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri. Questa linea di intervento verrà svolta sia all'estero, con specifici interventi, che in occasione delle più rilevanti manifestazioni fieristiche nazionali di livello internazionale;
- Azioni volte al rafforzamento del brand Emilia-Romagna e del binomio prodotto/territorio;
- Azioni trasversali di comunicazione, informazione e promozione per il canale export a supporto delle precedenti linee di intervento.

Nel 2025, la Regione intende proseguire e rafforzare la strategia di internazionalizzazione e promozione all'estero dei prodotti agroalimentari regionali, in linea con quanto stabilito dalla Legge regionale 21 marzo 1995, n. 16. L'obiettivo è valorizzare ulteriormente le produzioni locali di alta qualità, migliorando la competitività sui mercati internazionali.

Si prevedono, compatibilmente alla disponibilità delle risorse necessarie, azioni sul Nord America, ad Expo Osaka 2025 ed in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo.

Gli obiettivi delle azioni sono la promozione dei prodotti agroalimentari regionali a qualità regolamentata come ingredienti autentici, valorizzanti delle preparazioni dei ristoratori locali oltre a sensibilizzare i consumatori sul valore dell'origine dei prodotti regionali certificati attraverso anche il coinvolgimento di influencer, l'attivazione di campagne specifiche e la creazione di menù e piatti con partner locali.

- 2) Consolidamento dei percorsi turistici degli itinerari enogastronomici regionali - L.R. 23/2000 e L.R. 16/1995.

Presidenza del Comitato tecnico L.R. 23/2000 per analisi dei controlli, valutazione di modifiche e nuove richieste di itinerari. Promozione del portale promozionale delle Strade dei vini e dei sapori in collaborazione con APT servizi. Partecipazione alla Cabina di regia del turismo in rappresentanza dell'Assessore Agricoltura come da L.R. 4/2016.

- 3) Misura 19 - Partecipazione all'attività del Nucleo di Valutazione Leader.

Collaborazione alle attività di valutazione delle proposte progettuali dei Gruppi di azione locale (G.A.L.) in seno al NUTEL (Nucleo tecnico di valutazione interdirezionale). La partecipazione al NUTEL ha

particolare riferimento alla valutazione delle attività e dei progetti dei GAL rivolti al turismo enogastronomico, al fine di verificarne anche la coerenza e l'integrazione con le disposizioni ed i programmi regionali previsti in tale materia.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Presidio delle attività di internazionalizzazione e promozione all'estero dei prodotti agroalimentari regionali, in linea con quanto stabilito dalla Legge regionale 21 marzo 1995, n. 16		100		100 <i>eseguito il 19/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
partecipazione a Fancy Food 2025 New York e SCIM settimana della cucina nel Mondo a Bruxelles		100	VALORIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI CAMPALDINI PIETRO (4757) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000517]	100 <i>eseguito il 18/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Gestione dell'attività amministrativa e contabile a supporto del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione e delle aree dirigenziali Settore animale e Settore vegetale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

L'attività svolta attiene alle materie rientranti sia nella competenza del Settore Organizzazioni di mercato qualità e promozione (di seguito Settore) che delle relative Aree dirigenziali (di seguito Aree): Settore animale e Settore vegetale (esclusi i procedimenti attinenti al settore ortofrutticolo) e si sviluppa attraverso le seguenti direttrici:

- Supportare e coordinare, per gli aspetti amministrativi, giuridici e contabili, l'attuazione dei provvedimenti di erogazione di aiuti di Stato e aiuti de minimis nelle materie presidiate dal Settore e dalle aree;
- Supportare e coordinare, per gli aspetti amministrativi, giuridici e contabili, l'attuazione degli interventi settoriali di cui al Reg. (UE) 2021/2115 apicoltura, vitivinicolo e olivicolo;
- Redigere atti amministrativi, anche complessi, quali deliberazioni di approvazione di programmi, procedure per disciplinare nuovi regimi di aiuto e avvisi pubblici per l'erogazione di contributi e determinazioni dirigenziali di approvazione di graduatorie;
- Svolgere istruttorie amministrative e controlli su rendiconti di spesa, predisporre gli atti di impegno di spesa, di concessione e liquidazione di contributi e di benefici economici;
- Fornire supporto amministrativo nell'istruttoria dei procedimenti di tipo regolativo, quali autorizzazioni, riconoscimenti ed iscrizioni in Elenchi regionali, nonché nelle attività di controllo e nei procedimenti sanzionatori, inclusa la predisposizione di schemi di verbali e modulistica;
- Curare gli adempimenti del Settore nella fase di esecuzione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento alla redazione degli atti di impegno di spesa e di liquidazione.
- Curare gli adempimenti amministrativi connessi ai procedimenti per l'acquisizione di servizi da società in house.
- Curare l'approfondimento della normativa comunitaria, nazionale e regionale di interesse per il Settore e per le aree;
- Assicurare il necessario raccordo per gli aspetti contabili e finanziari con il competente Settore della Direzione per la gestione degli stanziamenti afferenti al Settore e con AGREA.

Inoltre, viene fornito supporto amministrativo al Settore ed alle Aree attraverso lo svolgimento di verifiche amministrative trasversali ai diversi procedimenti, da effettuarsi principalmente con l'ausilio di sistemi informativi, tra le quali in particolare le richieste, tramite la BDNA, di comunicazione e informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011, le richieste di DURC, l'estrazione di visure camerali, l'acquisizione dei numeri di CUP (Codice Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003, la predisposizione delle richieste di pubblicazioni nel BURERT e nella Sezione Trasparenza del sito E-R.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Istruttoria amministrativa, controlli amministrativi sui requisiti di accesso dei beneficiari indiretti (allevatori), incluso controlli sulla dimensione aziendale (PMI), per la concessione dell'aiuto di Stato e aiuti de minimis per la realizzazione del Programma di raccolta dati in allevamento finalizzati al miglioramento genetico, anno 2025, di cui al regime di aiuto istituito con Decreto MASAF prot. n. 318374 del		100	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI DEL SETTORE BARCHI MINA (12097) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001405]	100 <i>eseguito il 23/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
19/06/2023 e disciplinato con deliberazione di giunta regionale n.2238/2023.				

Concorrere ad aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la standardizzazione delle procedure e l'informatizzazione dei processi

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il Settore dovrà svolgere attività di supporto tecnico-amministrativo finalizzate all'aumento del livello di semplificazione amministrativa attraverso la standardizzazione delle procedure

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Supporto tecnico amministrativo finalizzato all'aumento del livello di semplificazione amministrativa attraverso la standardizzazione delle procedure		100		100 <i>eseguito il 30/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente ed a sviluppare il sistema delle competenze

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il Settore concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo attraverso la verifica, con il supporto dei Referenti della Formazione della Direzione, dei fabbisogni formativi di tutti i collaboratori assegnati e la successiva individuazione delle attività formative cui indirizzare ciascun collaboratore, sulla base di una programmazione (catalogo) delle offerte formative che sarà messa a disposizione dalla DGREll, a cadenza semestrale. Per la verifica della effettiva partecipazione, in relazione al raggiungimento del target di ore di formazione individuali, la DGREll implementerà gradualmente e metterà a disposizione dei dirigenti idonei sistemi gestionali e di monitoraggio.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Raggiungimento del target di n. 40 ore annuali di formazione per ogni Collaboratore		100		91,5 <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Concorrere a rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Da alcuni anni il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture da parte delle Amministrazioni è oggetto di particolare attenzione sia a livello nazionale che europeo, con obbligo di pubblicazione di un indicatore medio ponderato di tempestività di pagamento delle fatture, sia trimestrale che annuale. Ai sensi delle prime indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del MEF del 3.1.2024 “ Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni”, il rispetto dei tempi di pagamento costituisce, per i Dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché per i dirigenti apicali delle rispettive strutture, uno specifico obiettivo annuale, da valutare ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato. In attesa della concreta individuazione di tali figure nella nostra organizzazione regionale, il supporto delle strutture della Direzione al raggiungimento dell’obiettivo si sostanzia fin d’ora, per ogni figura coinvolta nel processo di liquidazione, nell’eseguire con la massima tempestività le azioni di competenza, necessarie per il rispetto dei tempi.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Realizzazione delle attività propedeutiche al pagamento delle fatture commerciali nel rispetto dei tempi (= 30 giorni)		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>